



“Il bilancio del Teatro alla Scala, il primo dopo la trasformazione dell’ente lirico in fondazione di diritto privato, si segnala per la trasparenza e la completezza informativa, per la pregevole veste grafica coerente con l’immagine del teatro più famoso nel mondo e per l’apprezzabile sforzo di rendere confrontabili i dati espressi secondo i principi civilistici con quelli utilizzati in precedenza”.

PAGINA BIANCA

TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL SOVRINTENDENTE

PAGINA BIANCA

Milano, 21 giugno 2001
Prot 381 CF/MDF/DB..

raccomandata

Al Ministero Per i Beni
e le Attività Culturali
Dipartimento dello Spettacolo
IV Rip. A Enti Lirici
Via della Ferratella, 51
ROMA

Al Ministero del Tesoro, Bilancio
e Programmazione Economica
Dip. R.G.S. – I.G.F. DIV. Div. IV
Via XX Settembre, 97
ROMA

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
ROMA

Al Collegio dei Revisori
Della Fondazione Teatro alla Scala
Di Milano
S E D E

OGGETTO. Fondazione Teatro alla Scala di Milano. Bilancio di esercizio e attività 2000.

Come previsto dall'art. 16 del Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367, si trasmette il bilancio di esercizio e rendiconto dell'attività svolta nell'anno 2000 dalla Fondazione Teatro alla Scala di Milano, in fascicolo che si allega, integrato dagli elementi richiesti con la lettera n. 105/TB28 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 26 febbraio 2001 e che contiene:

BILANCIO DI ESERCIZIO 2000, con:

Delibera di approvazione del 25 maggio 2000;

Relazione ai Fondatori

Relazione sulla gestione

Relazione in ordine all'art. 17 del Dlgs. 367/1996

Situazione patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio dei Revisori

Relazione della Società di Revisione

Altre informazioni

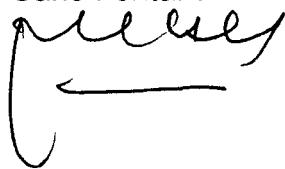
ALLEGATI, con:

- 1 -- Raffronto fra la produzione prevista e quella realizzata;
- 2 -- Numero di rappresentazioni al pubblico, spettatori ed incassi;
- 3 -- Prospetto sull'affluenza del pubblico, incassi e costi di allestimenti e di cast

Distinti saluti.

Il Sovrintendente

Carlo Fontana





Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO
Uff. IV Rip. A Enti Lirici
 Prot. 105 TB28
 Allegati
 Rispa.
 Oggetto:

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA
5 - MAR. 2001
N. Prot. 381 Pos.....
bilancio di esercizio e attività 2000.

*D. Neriello
D. Di Frèse*
 u 513
 02

26 FEB. 2001

Ai Sigg. Sovrintendenti
delle Fondazioni Lirico
Sinfoniche
LORO SEDI

e.p.c. Ai Collegi dei Revisori
c/o Fondazioni Lirico
Sinfoniche
LORO SEDI

Al Ministero del Tesoro
Dipartimento Ragioneria
Generale dello Stato
I.G.F. Div. VII
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA

Ai fini della documentazione da rendere alla scrivente Amministrazione vigilante in sede di rendicontazione della gestione dell'anno 2000, si rappresenta l'esigenza che la nota integrativa offra chiara ed analitica rappresentazione dei fatti, deroghe ai principi e di quanto altro abbia influito a determinare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico a norma degli artt. 2423 e seguenti c.c..

Quanto all'illustrazione dell'attività artistica svolta, la relazione darà conto, fra l'altro, delle eventuali variazioni di programma intervenute nel corso dell'anno, e, soprattutto, del rispetto degli impegni assunti a norma dell'art. 17 del d.lgs. n. 367/96, cui è subordinata la conservazione in capo alle fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciuti agli enti originari.

Sarà pure fornita indicazione dei titoli delle produzioni del numero di rappresentazioni al pubblico di ciascuna produzione del numero degli spettatori paganti e relativo introito di botteghino, nonché di ogni altra attività svolta. Essendo stati già forniti al 15 ottobre u.s. i dati relativi agli spettacoli a pagamento con borderò intestato alle fondazioni relativi all'anno 2000, suddivisi secondo le varie tipologie, unitamente a quelli dei due anni precedenti, sarà sufficiente dare comunicazione delle eventuali variazioni intervenute nell'ultimo trimestre.

Si rammenta che alla presentazione di detta documentazione entro il 30 giugno è subordinata l'erogazione della seconda rata del contributo 2001 a norma dei commi 3 e 4 dell'art. 6 del regolamento di cui al decreto 10 giugno 1999, n. 239.

Inoltre, la stessa va rimessa alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti - ai fini di cui al comma 5 dell'art. 15 del decreto legislativo citato, mentre copia del bilancio di esercizio va trasmessa al Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica - Ragioneria Generale dello Stato I.G.F. Div. VII.

L'esigenza della scrivente Amministrazione di disporre, infine, di ulteriori elementi di dettaglio sull'attività svolta, anche per la migliore conoscenza da parte dei componenti gli organi consultivi in materia di musica e danza, potrà essere soddisfatta a mezzo di prospetti riportanti per ogni titolo di lirica, balletto e concertistica dati sull'affluenza del pubblico e relativo incasso, nonché dei corrispondenti costi per allestimenti e cast artistico; dati, del resto, che taluni Teatri hanno offerto e continuano ad offrire.

IL CAPO DIPARTIMENTO



FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
25 MAGGIO 2001

L'anno 2001, il giorno 25 del mese di maggio, alle ore 9.30, nella sede della Fondazione Teatro alla Scala di Milano, via Filodrammatici, 2, a seguito di appositi inviti si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione.

Ha assunto la Presidenza il **Vice Presidente Bruno Ermolli**.

SONO PRESENTI: Il Vice Presidente, Bruno Ermolli, il Sovrintendente, Carlo Fontana, i Sigg. Consiglieri: Gianni Cervetti, Daria Tinelli di Gorla, Paolo Martelli e Vittorio Mincato. Per i Revisori dei Conti, Angelo Provasoli, Mario Cattaneo e Giovanni Cossiga.

SONO ASSENTI: Il Presidente, Gabriele Albertini ed il Consigliere Alberto Zorzoli.

Verbalizza il Responsabile dell'Ufficio Legale, Cristina Ravelli.

PROT. 906	REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI	N. 202
-----------	------------------------------	--------

Sull'o.d.g. n. 2: Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2000;

Estratto del verbale n. 50 del 25/5/01

Il Segretario
(Cristina Ravelli)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio dell'esercizio 2000 della Fondazione Teatro alla Scala chiude con una variazione positiva del Patrimonio Netto pari a 9.552 milioni di lire (nel 1999 negativa di 1.870 milioni di lire).

Il Patrimonio Netto della Fondazione al 31 dicembre 2000, pari a 194.006 milioni di lire (184.454 milioni di lire al 31 dicembre 1999), recepisce il risultato d'esercizio positivo per 4.552 milioni di lire e i contributi in conto patrimonio per 5.000 milioni di lire. Detto risultato sconta imposte per 3.770 milioni di lire (3.205 milioni di lire per l'esercizio 1999), ammortamenti e svalutazioni per 11.088 milioni di lire (9.538 milioni di lire nell'esercizio 1999).

In tale contesto, l'indirizzo strategico del Consiglio di Amministrazione di aumentare il patrimonio della Fondazione risulta conseguito.

Il richiamo alla "Variazione del Patrimonio disponibile", anziché al risultato d'esercizio, come sintesi dell'andamento gestionale si basa sul fatto che vincoli normativi non consentono di includere nel Conto Economico dell'esercizio – redatto secondo criteri civilistici – i contributi ricevuti da Fondatori in conto patrimonio oltre a quelli in conto gestione. Tale richiamo ha pertanto l'obiettivo di permettere una più chiara comprensione delle effettive entrate e quindi delle risultanze dell'esercizio.

A tre anni dalla sua trasformazione, la Fondazione ha messo in atto una serie di azioni tese ad assicurare, oltre a un attento controllo dei costi, anche un incremento dei ricavi, in modo da favorire una crescente autonomia economica rispetto alla contribuzione pubblica. A tale proposito è motivo di orgoglio segnalare che, nel 2000, la maggioranza delle risorse necessarie a finanziare l'attività della Fondazione è stata ottenuta per il 55,7 % da ricavi propri e da contributi privati e per il 44,3% da contributi pubblici (55% e 45% rispettivamente nel 1999).

Inoltre, anche i flussi del 2000 evidenziano una gestione finanziaria attiva pari a 61 miliardi di lire (57 miliardi di lire nel 1999). A tal fine, pur se non richiesto da specifiche disposizioni di legge, è stato predisposto il *Rendiconto Finanziario* cui si rimanda.

Preme sottolineare che in questi anni il Teatro ha affrontato una complessa trasformazione giuridica che da un lato ha reso possibile, dall'altro ha imposto, un profondo cambiamento gestionale e conseguentemente culturale delle proprie risorse umane. La Fondazione si sta preparando ad affrontare altre difficili sfide, prime tra tutte l'accentramento dei laboratori nell'area ex Ansaldo e il trasferimento al Teatro degli Arcimboldi.

E' doveroso segnalare ancora una volta che il processo di innovazione gestionale posto in essere dalla Fondazione è stato reso possibile grazie al generoso sostegno dei nostri Fondatori e di quelle aziende che hanno fornito al Teatro i propri servizi gratuitamente o a condizioni di assoluto favore.

Nel corso del 2000 la nostra Fondazione ha annoverato i seguenti nuovi Fondatori: **Class Editori S.p.A., Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. e R.C.S. S.p.A.**, che si vanno ad aggiungere a coloro che avevano aderito al momento della trasformazione e nel corso del biennio 1998-1999; in particolare si ricorda l'impegno generoso anche per il 2000 della Fondazione Cariplo per un importo di 15.000 milioni di lire.

Nel 2000 sono stati acquisiti contributi da Fondatori privati e pubblici, in conto esercizio e in conto patrimonio, per complessivi 131 miliardi di lire, di cui 5 miliardi di lire imputati direttamente a patrimonio netto.

Si deve peraltro ribadire che, per il perseguimento dei fini istituzionali di interesse pubblico, la Fondazione Teatro alla Scala non può prescindere dal sostegno - assicurato dallo Stato prima della trasformazione - ai costi fissi delle masse artistiche, in una logica di continuità e di tradizione. Principi questi che si riscontrano nella legge istitutiva del 1996.

Come dimostrato dai primi anni di vita della Fondazione, la qualità artistica è, e rimane, il valore alla base di tutte le scelte strategiche della gestione. Le azioni avviate mirano a liberare ulteriori risorse finanziarie destinate ad accrescere quantitativamente e qualitativamente la produzione artistica del Teatro che riconosce, nella diffusione e nella promozione della cultura musicale al più alto livello, la propria finalità istitutiva.

Il *Conto Economico* sotto riportato ha l'obiettivo di evidenziare da una parte la “*Variazione del Patrimonio disponibile*”, parametro che, come già ricordato, è il miglior indicatore per valutare il reale andamento della gestione di una istituzione no profit (il Patrimonio Netto passa da 184.454 milioni di lire al 31 dicembre 1999 a 194.006 milioni di lire al 31 dicembre 2000); dall'altro, il miglioramento conseguito dal *Margine Operativo Lordo*, che passa da 1.531 milioni di lire del 1999 a 13.754 milioni di lire del 2000. Tale incremento è stato reso possibile anche grazie ai contributi erogati alla gestione da parte dei soci Fondatori. L'attività di fund raising rientra, infatti, nei compiti istituzionali della Fondazione e pertanto i contributi conseguiti da tale attività concorrono, insieme ai ricavi propri, a costituire i proventi della gestione ordinaria della Fondazione; con la sola eccezione di quei contributi che i soggetti eroganti destinano in modo specifico al rafforzamento del Patrimonio. Va in ogni caso richiamato che, ancorché confluiti a Patrimonio, i contributi concorrono comunque a costituire riserve disponibili e pertanto utilizzabili per riequilibrare eventuali fabbisogni della gestione corrente.

Tale impostazione è riflessa in una delibera del Consiglio di Amministrazione che in base ad essa ha altresì formulato i Principi Contabili che trovano illustrazione in Nota integrativa.

In questo quadro fanno eccezione i contributi deliberati prima della trasformazione in Fondazione del Teatro alla Scala. In particolare, nel corso del 1997, la Fondazione Cariplo aveva deliberato la corresponsione all'Ente Teatro alla Scala di un contributo di 36.000 milioni di lire da erogare in tre esercizi (1997/1999). Il credito derivante da tale contributo, unitamente agli altri crediti, diritti ed obbligazioni dell'ente in sede di trasformazione ai sensi dell'art 7 del D.L.vo 29/6/96 n. 367 dell'Ente Teatro alla Scala, concorse a costituire l'apporto al Patrimonio iniziale della Fondazione Teatro alla Scala, secondo la stima dell'esperto a suo tempo nominato dal Presidente del Tribunale di Milano. Pertanto i contributi incassati nel triennio a fronte di

detto credito hanno concorso a diminuirne l'importo e non potevano né dovevano affluire a Conto Economico. Ove, ai soli fini del confronto dei risultati degli esercizi 1999 e 2000, si volesse modificare il periodo di competenza del solo contributo della Fondazione Cariplò, riscosso nell'esercizio 1999, considerandolo come ricavo dell'esercizio medesimo anziché come quota del Patrimonio di trasformazione, il Margine Operativo Lordo del 1999 si modificherebbe in 13.531 milioni di lire e si confronterebbe con quello di 13.754 milioni di lire del 2000.

(importi espressi in milioni di lire)

	2000		1999	
	Mit	%	Mit	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	200.717	100,0	167.904	100,0
COSTI DELLA PRODUZIONE (ANTE AMMORTAMENTI E SVAL.)	(186.963)	(93,1)	(166.373)	(99,1)
MARGINE OPERATIVO LORDO	13.754	6,9	1.531	0,9
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(11.088)	(5,5)	(9.538)	(5,7)
RISULTATO OPERATIVO	2.666	1,3	(8.007)	(4,8)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	1.656	0,8	350	0,2
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	4.000	2,0	(6.008)	(3,6)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	8.322	4,1	(13.665)	(8,1)
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(3.770)	(1,9)	(3.205)	(1,9)
RISULTATO D'ESERCIZIO	4.552	2,3	(16.870)	(10,0)
CONTRIBUTI IN CONTO PATRIMONIO	5.000	2,5	15.000	8,9
VARIAZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	9.552	4,8	(1.870)	(1,1)

* * *

LA PRODUZIONE ARTISTICA

PROGRAMMAZIONE ARTISTICA 1999 – 2000

Come a Voi noto, la stagione teatrale non corrisponde all'anno solare, bensì interessa un arco temporale afferente a due esercizi. In particolare l'esercizio 2000 comprende 11 mesi della stagione 1999-2000 e il primo mese della stagione 2000-2001.

La stagione 1999-2000

La stagione 1999-2000 è stata dedicata al Novecento per quanto riguarda l'opera, il balletto e i concerti sinfonici, con l'intento di offrire una panoramica e al tempo stesso una riflessione sulla chiusura di questo secolo attraverso la proposta di alcune delle esperienze compositive più rappresentative del travaglio linguistico ed estetico della modernità.

La stagione d'opera ha presentato complessivamente **12 titoli** d'opera, (includendo nel numero la coproduzione con Milano Musica di **Prometeo**) dal 7 dicembre 1999 al novembre 2000.

Per l'inaugurazione della stagione d'opera è stato scelto di chiudere il millennio con il messaggio di libertà e amore contenuto in *Fidelio* di Beethoven.

Dopo *Fidelio*, nell'anno 2000 i titoli del Novecento sono stati: *Adriana Lecouvreur*, *Wozzeck*, *Tosca*, *Ariadne auf Naxos*, *Dialogues des Carmélites*, *Peter Grimes*, *West Side Story*, *La Bohème*, *Guerra e pace*, e, novità assoluta per la Scala, *Tat'jana*. Sono titoli che disegnano un profilo del Novecento che ha nella libertà delle espressioni e dei linguaggi la sua caratteristica essenziale.

La stagione è stata caratterizzata dall'importante *Tournée in Giappone*, in collaborazione con la NBS Japan Performing Arts Foundation, durante la quale sono state proposte 5 rappresentazioni di *Rigoletto*, 4 rappresentazioni de *La Forza del destino*, 2 esecuzioni della *Messa di Requiem* e 8 rappresentazioni del balletto *Giselle*.

Come per l'opera, anche la **Stagione di balletto** 1999-2000 ha inteso valorizzare il repertorio novecentesco, sia per quanto riguarda i compositori che hanno scritto musica per la danza, sia per i coreografi.

L'inaugurazione ha costituito un'eccezione attraverso la proposta dell'*Excelsior*, messaggio di addio al secolo che si è chiuso con la celebrazione simbolica della vittoria della luce e del progresso sull'oscurantismo. I titoli proposti successivamente sono stati: *Romeo e Giulietta*, *Ondine*, una serata dedicata a Nino Rota con *Amarcord* e *La strada*, e infine *Raymonda*, con la partecipazione del corpo di ballo dell'Opera di Parigi.

Al Teatro Nazionale sono state inoltre proposti un trittico novecentesco (*I quattro temperamenti*, *The four last songs* e *The river*), *Il grande Gatsby* e una rappresentazione di *Tre Preludi – La Veglia degli angeli*.

La **Stagione sinfonica** è stata costituita da cinque appuntamenti realizzati con la Filarmonica della Scala con la direzione dei Maestri Giuseppe Sinopoli, Vladimir Spivakov e Georges Pretre (nei mesi di settembre/ottobre 1999) a cui vanno aggiunti i concerti dei Maestri Myung Whun

Chung e Kent Nagano (marzo/maggio 2000). Certamente da menzionare l'evento speciale costituito dal concerto in onore della Regina Elisabetta diretto dal M° Muti.

La **Stagione dei concerti di canto** è stata realizzata da Violeta Urmana, Angelika Kirchschlager, Michael Schade, Christoph Prégardien, Kim Criswell.

Una breve ma ricca **Stagione da camera** ha visto impegnati in cinque concerti grandi artisti come Salvatore Accardo e Bruno Canino, Vadim Repin, Giuliano Carmignola, il Quartetto Juilliard e da ultimo l'Orchestra del Festival Internazionale Arturo Benedetti Michelangeli con Agostino Orizio.

Per il pubblico di **Invito alla Scala per Giovani e Anziani** si sono esibiti la Pegasus Chamber Orchestra con Diego Fasolis e successivamente Corrado Rovaris, Domenico Nordio e Benedetto Lupo, il Quartetto Borciani, e da ultimo Franz Liszt Piano Duo con la partecipazione di Vittorio Bresciani e Francesco Nicolosi.

Infine si è completata la panoramica biennale - iniziata nella precedente stagione - relativa alle conferenze concerto realizzata da Luigi Pestalozza e Francesco Galante su **Cinquant'anni di musica elettroacustica**. Tra le altre manifestazioni vanno citate inoltre il **Saggio della scuola di Ballo**, **Cantoforum** e la **Serata Kurt Weill**.

La Scala ha collaborato come di consueto con l'Associazione Milano Musica per la coproduzione di **Prometeo**, la realizzazione del **Seminario Luciano Berio** e il concerto di **Hans Zender**.

La stagione 2000-2001

In questa stagione il Teatro alla Scala intende celebrare, con un intento programmatico unitario che abbraccia tutto il percorso artistico dell'anno 2001, il centenario della morte di Giuseppe Verdi: l'inaugurazione della nuova **Stagione d'Opera** è avvenuta nel segno del compositore di Busseto e del suo *Trovatore*.

Nel nome di Verdi è stata celebrata anche un'altra importante occasione artistica: il 16 novembre 2000 un concerto diretto dal M° Riccardo Muti ha inaugurato alla Scala l'Anno verdiano con un programma di preziose rarità accanto a tre *Pezzi sacri*.

La **Stagione di balletto** è connotata dalla volontà di consolidare le possibilità tecniche della compagnia della Scala, e di predisporre progetti che abbiano una speciale valenza e utilità per le *tournée* che la compagnia è sempre più impegnata a realizzare.

In questo senso è da intendere la novità dello *Schiaccianoci* nella coreografia di Ronald Hynd presentato nel dicembre 2000: poter inserire nel repertorio scaligero una versione del balletto di Cajkovskij agile e di pronta circuitazione.

La **Stagione sinfonica** comprende i consueti cinque appuntamenti in abbonamento, realizzati con la Filarmonica della Scala; in due di essi sarà presente anche l'Associazione Coro Filarmonico della Scala.

Il M° Riccardo Muti ha inaugurato la stagione sinfonica, nell'ottobre 2000, con un concerto di

alto contenuto spirituale comprendente *Noche oscura* di Goffredo Petrassi accostato alla *Messa in fa minore per soli, coro e orchestra* di Anton Bruckner.

Sono seguiti i concerti del M° David Robertson (Strauss, Mozart e Prokof'ev), del M° Mstislav Rostropovich (Prokof'ev e Sostakovic). Il M° Riccardo Muti è stato protagonista anche del concerto che il 5 novembre ha celebrato il trentesimo anniversario del suo debutto scaligero, avvenuto il 5 novembre 1970. Il consueto Concerto di Natale, diretto dal M° Muti, ha proposto quest'anno un programma sacro legato a compositori di formazione viennese (Schubert, Salieri, Haydn, Fux).

Inserimento nel programma 1999-2000 di attività artistica di opere di compositori nazionali (Art. 17, punto a D.lgs 367/96)

Puccini con *Tosca* e *La Bohème*, Verdi con il *Trovatore*, Cilea con *Adriana Lecouvreur* sono stati gli autori e i titoli italiani del repertorio presentati nella stagione.

Per quanto riguarda il teatro musicale contemporaneo italiano è da segnalare la novità assoluta *Tat'jana*, commissionata dalla Scala ad Azio Corghi e la ripresa di *Prometeo* di Luigi Nono.

Nel campo del balletto di rilievo è stata la serara dedicata a Nino Rota, con due balletti ispirati a due film di Federico Fellini, *Amarcord* e *La strada*.

Nell'attività concertistica è stato commissionato ad Adriano Guarnieri la novità assoluta *Passione secondo Matteo*, per soli coro e orchestra, il ciclo di concerti dedicato alla musica elettronica "Metafonie", con lavori di compositori italiani quali Polonio, Cospito, Berio, Boschetto, Nottoli e Casti, Melchiorre e Fedele, Guarnieri, Manca e Nono.

Nel ciclo di concerti della serie "*Invito alla Scala per giovani e anziani*" è stata eseguita in prima assoluta la novità di Lorenzo Ferrero *Tempi di Quartetto*, per quartetto d'archi.

Impegno di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori (Art. 17, punto b Dlgs 367/96)

L'impegno dell'Ufficio Promozione si esplica attraverso gli spettacoli interamente riservati all'Invito alla Scala (per giovani e anziani) e per mezzo della quota di biglietti ad esso assegnata in riduzione. Tale attività, che prevede anche l'organizzazione di percorsi formativi ad hoc e "percorsi prove", ha permesso l'accesso al teatro nella stagione 1999/2000 a circa 115.000 persone complessivamente. Di queste, circa 14.000 erano anziani, 66.000 giovani e circa 35.000 provenienti da biblioteche e da organizzazioni dei lavoratori.

Altri dati rilevanti, sempre riferiti alla stagione 1999/2000 sono sinteticamente i seguenti: per gli spettacoli "Invito Scala" sono state rilevate oltre 30.000 presenze; i "percorsi prove" (assistenza alle prove di alcuni titoli ed opera ed anteprime dei concerti sinfonici della Filarmonica) hanno visto la partecipazione di circa 15.000 persone; dei 1.400 istituti scolastici lombardi (scuole elementari, medie e superiori), oltre 1.300 hanno contattato l'Ufficio Promozione e oltre 836 hanno potuto effettivamente accedere al teatro.